

# I computer per la musica

Dalla collana "Informatica per", a cura di Livio Rossetti, questo libro dell'editore romano Armando, il cui titolo completo è in realtà "I computer per la musica ossia La musica per i computer - Guida all'informatica per musicisti" è una fatica di un Maurizio Borgioni, cui vanno i miei complimenti ancor prima di avere aperto il libro.

Complimenti prematuri, voi dite? Niente affatto - dico io: c'è là fuori, nel grande mondo, una folta schiera di musicisti che potrà, grazie a questo libro, capire meglio quanto perde a non usare il computer per fare musica. E c'è anche una foltissima schiera di non musicisti che, pur avendo dimestichezza con il computer e l'informatica in genere, riesce appena a sospettare quante cose si possono fare con il computer e la musica, anche se non si è dei veri musicisti!!

Il libro di Borgioni offre tutti quegli elementi necessari a convincere il musicista refrattario ad avvicinarsi al computer, e l'informatico ad avvicinarsi alla musica.

Il libro si apre con una citazione di Luciano Berio: "È per questo che un musicista di oggi che non si pone il problema della mediazione della musica elettronica è necessariamente incompleto, così come può essere incompleto il musicista che ignora voci e strumenti e s'interessa solo ai suoni prodotti e trasformati elettronicamente".

Il tema della musica al computer è



trattato in modo semplice, con spiegazioni sulla tastiera come strumento di input, per quanto riguarda l'aspetto informatico, e da... Fra Martino campanaro per quello musicale!

Sia il musicista, sia l'informatico "daranno una letta" superficiale alle prime pagine e passeranno oltre, anche se non sapranno bene (non ancora) cosa sia un sequencer o un MIDI.

Al mondo MIDI è dedicato il secondo capitolo, che si occupa non solo di farci sapere di quale frase è acronimo il termine MIDI, ma anche di iniziarci a questo mondo, con nozioni sia di base sia dettagliate.

Le pagine del libro sono costellate di illustrazioni, di cui molte sono costituite

## I computer per la musica

Armando Editore  
Viale Trastevere, 236  
00153 Roma  
Tel.: 06 5894525  
Fax: 06 5818564  
Prezzo: lire 32.000  
In libreria

da disegni creati appositamente, altre sono ricavate da schermate di programmi musicali. Queste ultime non sono sempre chiarissime (le schermate dovrebbero essere adeguatamente trattate, prima del trasferimento su carta), ma si tratta di un male minore.

Dopo avere fornito le necessarie basi di conoscenza MIDI, l'autore si addentra nel mondo dell'elaborazione dell'esecuzione musicale.

Il quarto capitolo risponde alla domanda se sia o no opportuno comporre al computer. Per l'autore lo è, sia pure con qualche riserva. Successivamente, si occupa della stampa delle partiture, che indubbiamente è una funzione molto utile per il musicista (chissà quanta musica in più avrebbe potuto produrre Mozart - sia pure velocissimo e preciso nelle trascrizioni che notoriamente indicavano solo sporadiche e modeste correzioni alle stesure di getto - con l'uso degli strumenti informatici).

Nel sesto capitolo l'autore esamina a fondo l'aspetto di creazione del suono, accompagnando la trattazione con numerosi grafici e diagrammi.

Non manca l'ormai inevitabile - qualunque sia l'argomento trattato - riferimento ad Internet, subito seguito da un capitolo che intende chiarire a chi può essere utile l'informatica musicale.

Le appendici offrono le necessarie informazioni per farsi almeno un'idea di quali sono i programmi per fare musica e quali sono i siti Internet in cui trovare materiale utile.

Il libro si chiude, nell'ordine, con un glossario e con una bibliografia ragionata.

Se avete almeno un minimo interesse per la musica, questa è una lettura che potrete trovare molto utile.

